



Club Alpino Italiano – Sezione di Asti
Commissione Gite Sociali



Domenica 22 settembre 2024 Ferrata Rouas a Bardonecchia



*Iniziativa sociale rivolta ai soci che vogliono **avvicinarsi consapevolmente alle ferrate**. E' rivolta ai **soci che abbiano già una buona base di escursionismo** e che aspirano a cimentarsi con questa specifica attività.*

*La salita in ferrata sarà preceduta da una condivisione degli **aspetti tecnici principali**: cosa sono le ferrate; come usare l'attrezzatura e l'equipaggiamento necessario e specifico; tecnica e modalità di progressione; vie di fuga ecc..*

*L'intero percorso sarà condotto e supportato dai **titolati e dai qualificati CAI**.*

Partenza e arrivo: Località Melezè (Bardonecchia)

Viaggio: il viaggio si effettuerà con auto proprie.

Dislivello: 105 m, lunghezza circa 1000 m

Tempo di percorrenza: 2,30 h, escluso pause.

Difficoltà: D

Ritrovo: Piazza Nostra Signora di Lourdes ore 6.45, **partenza ore 7,00**

Abbigliamento: normale da escursionismo, **scarponcini obbligatori**,

Attrezzatura: **caschetto, imbrago e set da ferrata omologati = obbligatori**, consigliati longe con moschettone. **IMPORTANTE:** ogni partecipante dovrà avere attrezzatura ed equipaggiamento in proprio;

Capigita: AE-EEA BENATO Massimo (339-7978969), AE-EEA DIRITA Carmen (335-6915876), AE UGHINI Umberto (335-5405742).

Il numero dei partecipanti sarà limitato e vincolato al numero degli istruttori presenti.

Indicazioni: dall'autostrada del Frejus uscire a Bardonecchia, poi per Melezet/Valle Stretta. Subito dopo Melezet, si nota e destra della strada una parabola di ripetitore (cartello della ferrata) e si parcheggia nei pressi del campeggio Pian del Colle



Club Alpino Italiano – Sezione di Asti
Commissione Gite Sociali



Itinerario: Dietro al traliccio della parabola si incomincia risalendo la falesia con muri, diedri e cenge facili, con dei tratti in traversata fino ad una ombrosa pineta in alto. Prima dell'ultimo muro un cartello indica a destra "itinerario sportivo", i cavi si biforcano e, a destra portano sugli strapiombi della Balma del Camoscio. Noi proseguiremo sul cavo di sinistra. Nella citata pineta (da cui un sentiero a sinistra in discesa riporta al parcheggio in 10 minuti) arriva da destra il sentiero di ritorno dell'itinerario sportivo. Dalla pineta i cavi ripartono in alto e si arrampica ora sulla parete ovest, dove un'alternanza di muri e traversi conduce ad un bivio. In basso si passa sotto la grotta/camino (tratto facile) e in alto si trova la più interessante variante della grotta che porta dentro la particolare grotta/camino (quota 1535 m) dove si scende per circa 10 metri in uno stretto camino. Al termine un mini ponte delle scimmie (1 metro) porta in piano ad uno spigolo aereo, esposto, dove segue una bella traversata a sinistra, che conduce ad una passerella di circa 3 metri. Ora si scende in traverso a sinistra per circa 30 metri. Un'alternanza di cenge, muretti e placche riportano in basso. Una cengia e una discesa conducono alla fine del cavo a quota 1470 m. Qui un sentiero riporta in 15 minuti al parcheggio.
Buona gita a tutti.

